

Indice

<i>XI</i>	<i>Ringraziamenti</i>	
<i>XIII</i>	<i>Prefazione all'edizione italiana</i>	
3	Introduzione	
7	1	Perché agli studenti non piace la scuola
8	1.1	La mente non è progettata per pensare
14	1.2	Le persone sono naturalmente curiose, ma la curiosità è effimera
18	1.3	Come funziona il ragionamento
24	1.4	Implicazioni per la classe
24	1.4.1	Proporre problemi da risolvere
25	1.4.2	Rispettare i limiti cognitivi degli studenti
26	1.4.3	Chiarire i problemi da risolvere
26	1.4.4	Riflettere su quando sfidare gli studenti
27	1.4.5	Accettare i diversi ritmi di apprendimento degli studenti
28	1.4.6	Cambiare ritmo
28	1.4.7	Tenere un diario
29	1.5	Suggerimenti bibliografici
31	2	Come si può orientare l'insegnamento allo sviluppo di competenze se le prove di valutazione rimangono nozionistiche?

36	2.1	Le conoscenze sono essenziali per la comprensione del testo
44	2.2	Le conoscenze di base sono necessarie per le abilità di ragionamento
50	2.3	La conoscenza migliora la memoria
56	2.4	Implicazioni per la classe
56	2.4.1	Come scegliere quali conoscenze insegnare
57	2.4.2	Assicurarsi che siano acquisite le conoscenze di base prima di richiedere ragionamento critico
58	2.4.3	Avere conoscenze superficiali è meglio che non averne affatto
58	2.4.4	Trovare espedienti per far leggere i ragazzi
59	2.4.5	La conoscenza può essere acquisita casualmente
59	2.4.6	Iniziare precocemente
60	2.4.7	La conoscenza deve essere significativa
60	2.5	Suggerimenti bibliografici
63	3	Perché gli studenti ricordano tutto quello che vedono in televisione e dimenticano tutto quello che dico?
64	3.1	L'importanza della memoria
75	3.2	Cosa hanno in comune i buoni insegnanti
78	3.3	Il potere della narrazione
81	3.4	Far funzionare la struttura di una storia
87	3.5	Ma cosa accade se non vi è alcun significato?
91	3.6	Implicazioni per la classe
91	3.6.1	Progettare l'attività didattica considerando ciò su cui si soffermerà la riflessione degli studenti
92	3.6.2	Riflettere attentamente sugli espedienti usati per catturare l'attenzione
94	3.6.3	Usare l'apprendimento per scoperta con attenzione
95	3.6.4	Progettare l'attività didattica in modo che gli studenti pensino al significato
96	3.6.5	Non avere timore di ricorrere alle tecniche mnemoniche
97	3.6.6	Organizzare un'unità di apprendimento sul conflitto
98	3.7	Suggerimenti bibliografici

- 101 4 Perché è così difficile per gli studenti comprendere idee astratte?
- 102 4.1 Comprendere è un ricordare sotto mentite spoglie
- 108 4.2 Perché la conoscenza è superficiale?
- 113 4.3 Perché la conoscenza non è trasferibile?
- 118 4.4 Implicazioni per la classe
- 118 4.4.1 Per favorire la comprensione degli studenti, fornire esempi e chiedere loro di confrontarli
- 119 4.4.2 Fare in modo che la conoscenza profonda sia sottolineata sia esplicitamente che implicitamente
- 120 4.4.3 Fare in modo che le aspettative di conoscenze profonde siano realistiche
- 120 4.5 Suggerimenti bibliografici
- 121 5 Vale la pena esercitarsi fino alla noia?
- 123 5.1 La pratica consente ulteriori apprendimenti
- 130 5.2 La pratica rende la memoria duratura
- 136 5.3 La pratica migliora il transfer
- 139 5.4 Implicazioni per la classe
- 140 5.4.1 Su che cosa dovremmo richiedere l'esercitazione?
- 140 5.4.2 Intervallare la pratica
- 141 5.4.3 Usare la pratica anche per competenze più avanzate
- 141 5.5 Suggerimenti bibliografici
- 143 6 Qual è il segreto per fare in modo che gli studenti pensino come veri scienziati, matematici e storici?
- 145 6.1 Come pensano gli scienziati, i matematici e gli altri esperti?
- 148 6.2 Cosa c'è nella cassetta degli attrezzi mentale di un esperto?
- 154 6.3 Come possiamo trasformare gli studenti in esperti che riflettono?
- 158 6.4 Implicazioni per la classe
- 159 6.4.1 Gli studenti sono pronti a comprendere le conoscenze, non a crearle
- 160 6.4.2 Le attività che sono appropriate per gli esperti possono a volte essere adeguate per gli studenti, ma non perché abbiano un qualche beneficio a livello cognitivo

- 161 6.4.3 Non bisogna aspettarsi che i principianti apprendano facendo ciò che fanno gli esperti
- 163 6.5 Suggestimenti bibliografici
- 165 7 In che modo adattare l'insegnamento ai nostri studenti?
- 166 7.1 Stili e abilità
- 168 7.2 Stili cognitivi
- 172 7.3 Studenti visivi, uditivi e cinestetici
- 177 7.4 Abilità e intelligenze multiple
- 182 7.5 Conclusioni
- 183 7.6 Implicazioni per la classe
- 184 7.6.1 Riferirsi al contenuto, più che agli studenti
- 184 7.6.2 I cambiamenti catalizzano l'attenzione
- 185 7.6.3 C'è valore in ogni bambino
- 185 7.6.4 Non preoccuparsi e risparmiare denaro
- 186 7.7 Suggestimenti bibliografici
- 189 8 Come si possono aiutare gli studenti in difficoltà?
- 193 8.1 Cosa ci rende intelligenti?
- 200 8.2 Quanto contano le proprie convinzioni sull'intelligenza
- 204 8.3 Implicazioni per la classe
- 205 8.3.1 Lodare l'impegno, non l'abilità
- 205 8.3.2 Trasmettere l'idea che l'impegno venga ripagato
- 206 8.3.3 Considerare il fallimento come una componente naturale dell'apprendimento
- 207 8.3.4 Non dare per scontate le capacità di studio
- 208 8.3.5 Il recupero è l'obiettivo a lungo termine
- 209 8.3.6 Mostrare agli studenti che abbiamo fiducia in loro
- 210 8.4 Suggestimenti bibliografici
- 213 9 Che cosa possiamo dire su noi insegnanti?
- 215 9.1 Insegnare richiede abilità cognitive complesse
- 216 9.2 L'importanza della pratica
- 220 9.3 Un metodo per dare e ricevere feedback
- 221 9.3.1 Fase 1: identificare un collega o due con i quali collaborare

221	9.3.2 Fase 2: registrarsi e riascoltarsi
222	9.3.3 Fase 3: analizziamo i video dei nostri colleghi
223	9.3.4 Fase 4: guardare e commentare i propri video con il collega
225	9.3.5 Fase 5: ritornare in aula con quanto appreso
226	9.4 Cercare di migliorare consapevolmente
227	9.5 Piccoli passi
227	9.5.1 Tenere un diario
228	9.5.2 Partecipare a un gruppo di discussione
228	9.5.3 Osservare
229	9.6 Suggerimenti bibliografici
231	Conclusioni
239	<i>Indice analitico</i>
247	<i>Crediti delle figure</i>